

Judo > Dopo la rassegna Under 18

Tra Ostia e Ardea il bronzo mondiale di baby Carlotta

● Una famiglia a tutto judo per Avanzato «Questo sport insegna la vita»

Roberto Parretta
ROMA

Un bronzo che nasce tra Ostia e Ardea: la strada che Carlotta Avanzato percorre da 9 anni e che l'ha portata dritta sul podio iridato. La quindicenne ha infatti conquistato il bronzo nei 44 kg ai Mondiali Under 18 di judo a Santiago del Cile. «Ho iniziato a 6 anni quando papà Agostino, che da piccolo lo aveva praticato, mi ha portato alla palestra di zio». Lo zio Salvatore Ferro è poi diventato il suo maestro, alla Asd Fitness Club Nuova Florida di Ardea. «Mi è piaciuto perché è uno sport che ti insegna a seguire molto le regole e a portare sempre rispetto verso l'avversario. Poi quando fai le gare è bellissimo acquistare fiducia incontro dopo incontro». Come Carlotta ha fatto a Santiago: inserita in una poule difficilissima (è al primo anno nei cadetti e quindi è sempre la più piccola), ha sconfitto la cilena Javiera Carrasco, poi la russa Liliia Nugaeva e quindi la brasiliana Laura Ferreira, prima testa di serie del tabellone. In semifina-

le si è arresa solo al golden score alla giapponese Harika Kawabata (poi oro), ma poi con una grandissima reazione si è andata a prendere il bronzo piegando sempre al golden score la russa Mariam Amkhadova. «Agli Europei mi ero fatta scappare la medaglia da sotto il naso, ma la sconfitta mi ha spinto a lavorare di più per i Mondiali».

EMOZIONE A Santiago c'era anche papà: «Dopo il podio sono corsa da lui, un'emozione indescrivibile, era emozionatissimo e contento. Zio non c'era, ma l'ha seguita in streaming ed era contento di come ho combattuto. Anche mamma Raffaella, che di solito non mi guarda perché ha ansia, stavolta è riuscita a vedermi». Il tecnico federale Raffaele Toniolo vede in Carlotta un grandissimo pregio: «Qualunque cosa gli viene proposta, l'affronta con entusiasmo. La giudica, la critica ma cerca di capire come può fare per lei». Carlotta che ora si gode qualche giorno di riposo nella sua Ostia: «Farò il secondo anno di scienze umane all'Anco Marzio. Sono abbastanza autonoma, gestisco bene i due impegni. Tendo a non trascurare le regole, a scuola e nella vita. La mia Ostia? La spiaggia, un gelato al pontile, un film al Cineland». E ora anche una bella medaglia da mettere in mostra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carlotta Avanzato, 15 anni, è allenata dallo zio Salvatore FULKAM.IT

